

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	RAINOLDI S.p.A.
Denominazione dello stabilimento	Rainoldi Levate
Regione	LOMBARDIA
Provincia	Bergamo
Comune	Levate
Indirizzo	Via San Carlo Borromeo
CAP	24040
Telefono	035409611
Fax	035594580
Indirizzo PEC	rainoldi.srl@legalmail.it

SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Bergamo
Comune	Levate
Indirizzo	Via San Carlo Borromeo
CAP	24040
Telefono	035409611
Fax	035594580
Indirizzo PEC	rainoldi.srl@legalmail.it
Gestore	PIERGIANNI PETRUCCELLI
Portavoce	

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA	Via Ansperto,4 20124 - Milano (MI)	dir.lombardia@cert.vigilfuoco.it dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - BERGAMO	Via Torquato Tasso, 8 24100 - Bergamo (BG)	protocollo.prefbg@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Lombardia	Ambiente, energia e sviluppo sostenibile	Piazza Citta' Di Lombardia, 1 20124 - Milano (MI)	ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE BERGAMO	Via Codussi, 9 24100 - Bergamo (BG)	com.bergamo@cert.vigilfuoco.it com.prev.bergamo@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Levate	COMUNE DI LEVATE	Piazza Roma 13 24040 - Levate (BG)	comune.levate@legalmail.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AUA	Provincia di Bergamo	Det. N. 1896	2021-08-16

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: Commissione - Art. 27 c.6 DL 105/15

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:21/02/2022

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:30/05/2022

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:25/10/2021

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Agricolo
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Levate	370	NO
Nucleo Abitato	Quartiere della Madonna del Baelino	200	N
Centro Abitato	Verdello	890	S
Centro Abitato	Comun Nuovo	1.400	E
Centro Abitato	Verdellino	1.500	S
Case Sparse	Cascina Benaglia	680	NE
Case Sparse	Cascina Gualda	670	E
Case Sparse	Cascina Parrocchiale	730	NE

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Limco (produzione refrattari)	0	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SABO S.p.A. (estinguenti per industria tessile)	0	S

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Orio Team S.r.l. (lavanderia e noleggio biancheria)	0	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Bonifiche Ambientali S.r.l.	0	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Salvi Special Nastri S.r.l. (produzione nastri)	0	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Serre (coltivazione ortaggi)	0	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Utengas Industrie (apparecchiature per ossigenoterapia)	800	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SIAD (gas tecnici)	2.200	NO

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	Scuola Via Santuario, 3 Levate	1.000	NO
Scuole/Asili	Scuola Via Don Giavazzi, 26 Verdello	1.300	SO
Scuole/Asili	Scuola Via Papa Giovanni XXIII Verdello	1.500	SO
Scuole/Asili	Scuola Via San Zeno, 2 Comun Nuovo	1.800	E
Scuole/Asili	Scuola Via Degli Azzurri Comun Nuovo	2.000	E
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Impianto sportivo Via Olimpia Levate	400	O
Ospedale	Az. Osp. Ospedale Treviglio Caravaggio Verdello	1.000	SO
Ufficio Pubblico	Poste Italiane Via Fratelli Savio Levate	580	NO
Ufficio Pubblico	Municipio di Levate Piazza Roma 11	700	NO
Chiesa	Parrocchia SS Pietro e Paolo Via Bailino Levate	670	N

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Acquedotti	Acquedotto	670	NO

Metanodotti	Gasdotto SIAD	0	O
Metanodotti	Metanodotto SNAM	330	S

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Statale	Strada Statale 42 del Tonale e della Mendola	0	E
Strada Provinciale	Strada Provinciale 150	560	O
Strada Comunale	Via per Comun Nuovo	0	N
Strada Comunale	Via dei Caravaggi	0	S
Strada Comunale	Via San Carlo Borromeo	0	S

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Linea Ferroviaria Treviglio – Bergamo	360	O

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree Protette dalla normativa	Parco del Rio Morla	0	N
Aree Protette dalla normativa	Rio Morla	3.000	E
Fiumi, Torrenti, Rogge	Roggia Ponte	0	N
Fiumi, Torrenti, Rogge	Roggia Coda Morlana	300	O
Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico	Campanile chiesa SS. Pietro e Paolo	580	NO
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo ad uso idropotabile	600	NO
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo ad uso idropotabile	1.000	SO

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	17	NNW-SS

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO
SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO
DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Entro il Deposito di Levate BG vengono svolte attività di vendita e distribuzione di prodotti chimici di base e specialità chimiche; il deposito impegna una forza lavoro di ca. 43 persone e le attività si svolgono su un unico turno per 5 giorni a settimana, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 17.00.

Il Deposito è composto da due edifici di deposito dei prodotti confezionati, suddivisi per categorie e per compatibilità ed un parco serbatoi fuori terra in bacini di contenimento per lo stoccaggio di prodotti liquidi. L'EDIFICIO 1 è suddiviso in sei aree compartimentate in modo da gestire gli stoccaggi di comburenti perossidi inorganici, perossidi organici, tossici ed eco tossici, in modo razionale cioè sono separati i perossidi organici dagli inorganici, collocandoli in un locale ad uso esclusivo. Nell'Edificio 1 sono presenti altri due compartimenti destinati alla merce infiammabile e combustibile. L'EDIFICIO 2 è organizzato in 4 sub unità, separate fra loro; in queste aree sono stoccate sostanze combustibili incombustibili, solide o liquide. Ai fini di interesse del D.Lgs. 105/2015, in questo Edificio 2 possono essere presenti prodotti confezionati ecotossici.

PARCO SERBATOI DI STOCCAGGIO PRODOTTI LIQUIDI Lungo il fronte sud dell'azienda, il Deposito presenta un parco serbatoi fuori terra per prodotti liquidi. Il parco è costituito da due bacini di contenimento separate fra loro. Il primo bacino di contenimento è suddiviso in 12 sotto bacini in cui sono installati 41 serbatoi. Il secondo bacino è suddiviso in 8 sotto bacini, in cui sono presenti 44 serbatoi. I serbatoi sono realizzati in acciaio inox, in ferro, in PVRFV e PEHD e risultano compatibili con i prodotti stoccati oltre ad essere dotati di bacino di contenimento di idonea capacità. Le vasche di contenimento sono costruite in cemento armato e sono impermeabilizzate mediante applicazione di resine epossidiche rinforzate con fibre di vetro. La zona del parco serbatoi comprende le baie di carico scarico dei mezzi autobotti ed una tettoia di confezionamento ove i prodotti liquidi vengono prelevati per caduta dagli apparecchi di stoccaggio e travasati in confezioni di vario taglio.

PIAZZALI ESTERNI I piazzali esterni sono adibiti a seconda delle zone alla circolazione dei mezzi, alle operazioni di carico scarico, al deposito dei prodotti, dei rifiuti e degli imballi vuoti. Il Deposito della RAINOLDI S.p.A. con sede a Levate confina in direzione nord, sud ed ovest con aree in prevalenza destinate ad insediamenti produttivi in direzione nord ovest al Deposito e presente una serra mentre ad est con terreno ad uso agricolo.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ACIDO NITRICO**

PERICOLI PER LA SALUTE - Tossico se inalato

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Ammonio Bifluoruro**

PERICOLI PER LA SALUTE - Tossico se ingerito

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ANIDRIDE ACETICA**

PERICOLI PER LA SALUTE - Liquido e vapori infiammabili.

Nocivo se ingerito.

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Letale se inalato.

Può irritare le vie respiratorie

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ACIDO FORMICO**

PERICOLI PER LA SALUTE - Liquido e vapori infiammabili.

Tossico se inalato.

Nocivo se ingerito.

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ACIDO NITRICO**

PERICOLI PER LA SALUTE - Può aggravare un incendio; comburente.

Tossico se inalato.

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **NITRITO DI SODIO**

PERICOLI PER LA SALUTE - Può aggravare un incendio; comburente

Tossico se ingerito

Provoca grave irritazione oculare

Molto tossico per gli organismi acquatici

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ACIDO CLOROACETICO**

PERICOLI PER LA SALUTE - Tossico se ingerito

Tossico per contatto con la pelle
Tossico se inalato
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Può irritare le vie respiratorie
Molto tossico per gli organismi acquatici

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- 2-DIMETILAMMINOETANOLO

PERICOLI PER LA SALUTE - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Nocivo a contatto con la pelle
Tossico se inalato
Nocivo se ingerito
Liquido e vapori infiammabili
Può irritare le vie respiratorie

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- FLUORURO DI SODIO

PERICOLI PER LA SALUTE - Provoca grave irritazione oculare
Provoca irritazione cutanea
Tossico se ingerito

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ESAFLUOROSILICATO DI SODIO

PERICOLI PER LA SALUTE - Tossico se ingerito
Tossico per contatto con la pelle
Tossico se inalato

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- CLOROACETATO DI SODIO

PERICOLI PER LA SALUTE - Tossico se ingerito
Provoca irritazione cutanea
Provoca grave irritazione oculare
Molto tossico per gli organismi acquatici

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Sodio Solfoidrato, in concentrazione del 70%

PERICOLI PER LA SALUTE - Tossico se ingerito
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Molto tossico per gli organismi acquatici

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Sodio Solfuro Idrato

PERICOLI PER LA SALUTE - Tossico se ingerito
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Molto tossico per gli organismi acquatici
A contatto con acidi libera gas tossici
Corrosivo per le vie respiratorie

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- TRIETILAMMINA

PERICOLI PER LA SALUTE - Liquido e vapori facilmente infiammabili

Tossico a contatto con la pelle

Tossico se inalato

Nocivo se ingerito

Può irritare le vie respiratorie

Provoca ustioni della pelle e gravi lesioni oculari

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- CLORURO DI BARIO, DIIDRATO

PERICOLI PER LA SALUTE - Tossico se ingerito

Nocivo se inalato

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ACIDO FORMICO

PERICOLI PER LA SALUTE - Nocivo se ingerito

Tossico se inalato

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Aldeide glutarica, concentrazione 24%

PERICOLI PER LA SALUTE - Tossico se inalato

Nocivo se ingerito

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

Può irritare le vie respiratorie

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato

Può provocare una reazione allergica cutanea

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Corrosivo per le vie respiratorie

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ANIDRIDE ACETICA

PERICOLI FISICI - Liquido e vapori infiammabili.

Nocivo se ingerito.

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Letale se inalato.

Può irritare le vie respiratorie

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ACIDO FORMICO

PERICOLI FISICI - Liquido e vapori infiammabili.

Tossico se inalato.

Nocivo se ingerito.

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- ACIDO NITRICO

PERICOLI FISICI - Può aggravare un incendio; comburente.
Tossico se inalato.
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- AMMONIO PERSOLFATO

PERICOLI FISICI - Può aggravare un incendio; comburente. Nocivo se ingerito.
Provoca irritazione cutanea.
Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca grave irritazione oculare.
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Può irritare le vie respiratorie

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- PERSOLFATO DI POTASSIO

PERICOLI FISICI - Può aggravare un incendio; comburente. Nocivo se ingerito.
Provoca irritazione cutanea.
Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca grave irritazione oculare.
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Può irritare le vie respiratorie

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- CLORITO DI SODIO

PERICOLI FISICI - Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
Nocivo se ingerito.
Provoca gravi lesioni oculari.
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Molto tossico per gli organismi acquatici.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- NITRATO DI SODIO

PERICOLI FISICI - Può aggravare un incendio; comburente
Provoca grave irritazione oculare

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- NITRITO DI SODIO

PERICOLI FISICI - Può aggravare un incendio; comburente
Tossico se ingerito
Provoca grave irritazione oculare
Molto tossico per gli organismi acquatici

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- ALTRO - Percarbonato di Sodio

PERICOLI FISICI - Può aggravare un incendio; comburente
Nocivo se ingerito
Provoca gravi lesioni oculari

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- PERSOLFATO DI SODIO

PERICOLI FISICI - Può aggravare un incendio; comburente
Nocivo se ingerito
Provoca irritazione cutanea
Può provocare una reazione allergica cutanea
Provoca grave irritazione oculare
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
Può irritare le vie respiratorie

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- 2-DIMETILAMMINOETANOLO

PERICOLI FISICI - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Nocivo a contatto con la pelle
Tossico se inalato
Nocivo se ingerito
Liquido e vapori infiammabili
Può irritare le vie respiratorie

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- TRIETILAMMINA

PERICOLI FISICI - Liquido e vapori facilmente infiammabili
Tossico a contatto con la pelle
Tossico se inalato
Nocivo se ingerito
Può irritare le vie respiratorie
Provoca ustioni della pelle e gravi lesioni oculari

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ACIDO ACETICO

PERICOLI FISICI - Liquido e vapori infiammabili
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ETIL ACETATO

PERICOLI FISICI - Liquido e vapori facilmente infiammabili
Provoca grave irritazione oculare
Può provocare sonnolenza o vertigini

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Detergente Mani, a base di alcool etilico al 50%-75%

PERICOLI FISICI - Liquido e vapori facilmente infiammabili
Provoca grave irritazione oculare

P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI

Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F

- ACIDO PERACETICO --stabilizzato--

PERICOLI FISICI - Rischio d'incendio per riscaldamento
Nocivo se ingerito
Nocivo per contatto con la pelle
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Nocivo se inalato
Può irritare le vie respiratorie
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- PERMANGANATO DI POTASSIO

PERICOLI FISICI - Può aggravare un incendio; comburente
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Nocivo se ingerito
Molto tossico per gli organismi acquatici
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ACIDO PROPIONICO

PERICOLI FISICI - Liquido e vapori infiammabili
Può irritare le vie respiratorie
Provoca ustioni della pelle e gravi lesioni oculari

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- DIMETILAMMINA --soluzione acquosa--

PERICOLI FISICI - Liquido e vapori facilmente infiammabili
Nocivo se inalato
Nocivo se ingerito
Può irritare le vie respiratorie
Provoca ustioni della pelle e gravi lesioni oculari
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI

Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F

- ALTRO - PROMOX P 510, ac. acetico sol. 15%-16%

PERICOLI FISICI - Rischio d'incendio per riscaldamento
Nocivo se ingerito
Nocivo per contatto con la pelle
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Nocivo se inalato
Può irritare le vie respiratorie
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Corrosivo per le vie respiratorie

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -

CLORITO DI SODIO

PERICOLI PER L AMBIENTE - Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
Nocivo se ingerito.
Provoca gravi lesioni oculari.
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Molto tossico per gli organismi acquatici.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -

NITRITO DI SODIO

PERICOLI PER L AMBIENTE - Può aggravare un incendio; comburente
Tossico se ingerito
Provoca grave irritazione oculare
Molto tossico per gli organismi acquatici

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ACIDO

CLOROACETICO

PERICOLI PER L AMBIENTE - Tossico se ingerito
Tossico per contatto con la pelle

Tossico se inalato
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Può irritare le vie respiratorie
Molto tossico per gli organismi acquatici

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -

CLOROACETATO DI SODIO

PERICOLI PER L AMBIENTE - Tossico se ingerito
Provoca irritazione cutanea
Provoca grave irritazione oculare
Molto tossico per gli organismi acquatici

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Sodio Solfoidrato, in concentrazione del 70%

PERICOLI PER L AMBIENTE - Tossico se ingerito
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Molto tossico per gli organismi acquatici

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Sodio Solfuro Idrato

PERICOLI PER L AMBIENTE - Tossico se ingerito
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Molto tossico per gli organismi acquatici
A contatto con acidi libera gas tossici
Corrosivo per le vie respiratorie

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -

SOLFURO DI SODIO --ANIDRO--

PERICOLI PER L AMBIENTE - Nocivo se ingerito
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Molto tossico per gli organismi acquatici

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ACIDO

PERACETICO --stabilizzato--

PERICOLI PER L AMBIENTE - Rischio d'incendio per riscaldamento
Nocivo se ingerito
Nocivo per contatto con la pelle
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Nocivo se inalato
Può irritare le vie respiratorie
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -

IDROSSIDO DI AMMONIO --soluzione al 10%-35% --

PERICOLI PER L AMBIENTE - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Molto tossico per gli organismi acquatici
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Può irritare le vie respiratorie

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Cloruro di cetrimonio, soluzione 30%-40%

PERICOLI PER L AMBIENTE - Nocivo per contatto con la pelle
Provoca irritazione cutanea
Provoca gravi lesioni oculari
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Idrossilammmina solfato

PERICOLI PER L AMBIENTE - Provoca grave irritazione oculare
Provoca irritazione cutanea
Nocivo a contatto con la pelle
Nocivo se ingerito

Può provocare una reazione allergica della pelle
Sospettato di provocare il cancro
Può danneggiare gli organi (sangue) attraverso esposizione prolungata o ripetuta
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- Ossido di Dibenzile

PERICOLI PER L AMBIENTE - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Può provocare una reazione allergica cutanea

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -
PERMANGANATO DI POTASSIO

PERICOLI PER L AMBIENTE - Può aggravare un incendio; comburente
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Nocivo se ingerito
Molto tossico per gli organismi acquatici
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -
SOLFATO DI RAME--II--, PENTAIDRATO

PERICOLI PER L AMBIENTE - Nocivo se ingerito
Provoca irritazione cutanea
Provoca grave irritazione oculare
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- SAB INT 65LC e SAB STAB UV 65

PERICOLI PER L AMBIENTE - Può provocare una reazione allergica cutanea
Sospettato di nuocere alla fertilità
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- SODIO DICLOROISOCIANURATO, soluzione 56%

PERICOLI PER L AMBIENTE - Nocivo se ingerito
Provoca grave irritazione oculare
Può irritare le vie respiratorie
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
A contatto con acidi libera un gas tossico

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -
IPOCLORITO DI SODIO --soluzione con cloro attivo>10%----

PERICOLI PER L AMBIENTE - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Molto tossico per gli organismi acquatici
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -
CLORURO DI ZINCO

PERICOLI PER L AMBIENTE - Nocivo se ingerito
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -
OSSIDO DI ZINCO

PERICOLI PER L AMBIENTE - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - SOLFATO DI
MANGANESE MONOIDRATO

PERICOLI PER L AMBIENTE - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
Provoca gravi lesioni oculari

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - TETRACLOROETILENE

PERICOLI PER L AMBIENTE - Sospettato di provocare il cancro

Provoca irritazione cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea

Provoca grave irritazione oculare

Può provocare sonnolenza o vertigini

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - POTASSIO

METAVANADATO

PERICOLI PER L AMBIENTE - Nocivo se ingerito o inalato

Provoca grave irritazione oculare

Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - TIOUREA

PERICOLI PER L AMBIENTE - Sospettato di provocare il cancro

Sospettato di nuocere al feto

Nocivo se ingerito

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - SAB DELA INT

PERICOLI PER L AMBIENTE - Provoca irritazione cutanea

Provoca gravi lesioni oculari

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- PROMOX P 510, ac. acetico sol. 15%-16%

PERICOLI PER L AMBIENTE - Rischio d'incendio per riscaldamento

Nocivo se ingerito

Nocivo per contatto con la pelle

Provoca gravi ustioni cutanee e

gravi lesioni oculari

Nocivo se inalato

Può irritare le vie respiratorie

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Corrosivo per le vie respiratorie

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

22. Metanolo - ALTRO -

SOSTANZE PERICOLOSE - Liquido e vapori facilmente infiammabili

Tossico se inalato

Tossico per contatto con la pelle

Tossico se ingerito

Provoca danni agli organi (organi bersaglio: nervo ottico, sistema nervoso centrale)

2. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 14) - ALTRO -

SOSTANZE PERICOLOSE - Può aggravare un incendio; comburente

Provoca grave irritazione oculare

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

RILASCIO - TOP 1.1/2.3/1.3_amb/tox

TOP 2.1/1.2/3.1/3.3_amb/tox

Rilascio di liquidi tossici in baie di carico/scarico ATB od in bacini di contenimento

DISPERSIONE TOSSICA

Effetti potenziali Salute umana:

Intossicazione.

Effetti potenziali ambiente:

--

Comportamenti da seguire:

Il potenziale incidente prevede il rilascio di liquidi tossici e diffusione di una nube tossica per evaporazione dalla pozza di liquido. Pertanto la migliore misura di tutela è quella “di tenersi al riparo ed al chiuso”. A SIRENA SUONO BITONALE e SUONO AD INTERMITTENZA (per una durata di almeno 3 minuti) la popolazione dovrà procedere come segue:

- dovrà cercare immediatamente riparo al chiuso, nelle rispettive abitazioni, seguendo le seguenti istruzioni:

- cercare immediatamente riparo nella propria abitazione o nell'edificio più vicino;
- chiudere ogni uscita o apertura verso l'esterno;
- non usare apparecchi che possano formare scintille;
- disattivare l'impianto elettrico;
- interrompere l'erogazione di gas;
- arrestare l'eventuale impianto di aerazione;
- accendere la radio (alimentata a batterie) e mettersi in ascolto delle stazioni radio locali per
- ricevere eventuali istruzioni sul da farsi da parte delle autorità di protezione civile.

Il riparo al chiuso consente, infatti, alle persone di non esporsi ai citati fumi ed attendere che gli stessi si dissolvano nell'aria.

In casi particolari, peraltro, può accadere che, pur essendo stata raccomandata tale misura di protezione, i singoli individui avvertano l'esigenza di evacuare (ad esempio quando la concentrazione di fumi all'interno dell'abitazione risulti più elevata rispetto a quella esterna); gli organi di soccorso tecnico procederanno, ove possibile, al loro accompagnamento in “zona sicura”.

- Qualora sia stata disposta l'evacuazione dalle Autorità competenti per l'attivazione e gestione del Piano d'Emergenza Esterno, la popolazione coinvolta dovrà procedere seguendo le istruzioni impartite dagli Organi / Enti esterni.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Sistemi di allertamento per la popolazione:

dispositivi acustici, quali sirene e campane di proprietà rispettivamente del Comune e della Parrocchia. I responsabili dell'attivazione sono invece rispettivamente le ditte e il Comune.

ALLARME CON RIPARO AL CHIUSO:

Sirene con Suono bitonale e campane con suono a martello per 3 minuti.

EVACUAZIONE:

Sirene con suono modulato continuo e campane con suono a martello senza intermittenza per 3 minuti.

CESSATO ALLARME:

Sirene con suono monotonale

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Il Posto di Comando Avanzato (P.C.A.) è la postazione dove viene svolto il coordinamento dei primi soccorsi e rappresenta la prima cellula di comando. E' composto, di norma, dalle primarie strutture di soccorso (Vigili del Fuoco, S.S.U.EM 118, ARPA ed ASL, Polizia Locale – anche in rappresentanza del Sindaco, Forze dell'Ordine competenti per territorio).

Lo stesso segue il modello di gestione detto “a cerchi concentrici” in base al quale - nella primissima fase dell'emergenza - le scelte operative sui prioritari interventi da effettuare devono essere assunte sulla scorta delle indicazioni fornite dagli organi che “sono sulla scena” e cioè dai cosiddetti “first responders” (VV.F., 118 e Polizia Locale).

La postazione del P.C.A. sarà individuata in fase di emergenza dopo una attenta verifica da parte dei Vigili del Fuoco.